



SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO PROGETTAZIONE EDIFICI

**FABBRICATI SCOLASTICI DEL COMUNE DI FAENZA
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA
DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19**



**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
“BENDANDI”
Via Ravennana n.73**

RELAZIONE

PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. Elisabetta Selvatici

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Claudio Coveri

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il fabbricato denominato “Scuola media Bendandi” è stato edificato, mediante il ricorso all'appalto-concorso, nella zona di San Rocco (quartiere a Nord della ferrovia) all'inizio degli anni Ottanta (progettato nel 1978-80, ultimato nel 1981) per ospitare quattro corsi di scuola secondaria di 1° grado (12 classi).

L'edificio è strutturato in due corpi:

- il corpo A (a due piani) destinato alle attività didattiche, alla sala per auditorium e ai locali per la mensa;
- il corpo B (ad un solo piano) destinato alle attività sportive e alla visita medica.

Gli ambienti della scuola sono stati dimensionati secondo il DM 12 dicembre 1975, caratterizzandone la distribuzione interna con le aule collocate verso l'esterno e ampi spazi di distribuzione, intesi come superfici per attività integrative, lavoro di gruppo e seminari, illuminati grazie ad un piccolo cortile interno.

La concezione di polifunzionalità e l'idea di creare spazi per attività collettive è ben espressa in questo stralcio della relazione di progetto:

“L'organizzazione dell'attività scolastica, in questo progetto, ruota attorno alla flessibilità di ampi spazi centrali che possono integrare le varie attività occasionali necessarie per una scuola a tempo pieno. L'auditorium, la mensa e la palestra sono raggruppate in modo da integrarsi e da creare un unico spazio attraverso ampie pareti mobili ed essere usate indipendentemente dall'attività scolastica perché separate da questa con pareti estensibili. La sala per le attività musicali è prevista a ridosso dell'auditorium con funzione di palcoscenico e può essere separata con una tenda a pannelli scorrevoli (in caso di rappresentazioni con gruppi teatrali si possono utilizzare gli spogliatoi della palestra posti nelle immediate vicinanze) ed è provvista di un proprio deposito per gli strumenti o attrezzature musicali. La biblioteca, posta al primo piano nella zona che si affaccia all'auditorium attraverso un doppio volume, è situata in modo da essere visibile assecondando un criterio didattico moderno di stimolare il desiderio di consultazione e di lettura, condizione che più difficilmente si avrebbe se si proponesse una biblioteca racchiusa fra muri che ne precludessero la vista. Dal piano biblioteca viene data, attraverso la vista sull'auditorium, la possibilità di utilizzare le strutture di questo per proiezioni e per ascolto musicale”.

Le mutate esigenze didattiche e l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi hanno determinato la perdita di tale integrazione funzionale, in quanto buona parte dei collegamenti e degli affacci sono stati eliminati.

Il fabbricato è collocato in un'area adiacente alla scuola primaria “Martiri di Cefalonia”, con la quale, ormai da anni, viene utilizzato in sinergia, in quanto alcune classi del corso inferiore di studi vengono ospitate in questo fabbricato, oltre ad essere stata mantenuta la mensa al servizio degli alunni della scuola primaria (il modello orario adottato per la scuola secondaria non prevede più il servizio di refezione).

Nel 2011, a seguito della formazione degli Istituti Comprensivi, con localizzazione degli spazi per gli uffici di dirigenza e per i servizi generali e amministrativi nella vicina scuola “Martiri di Cefalonia”, è stata ristrutturata la zona destinata alla direzione didattica e agli uffici per ricavare l'aula insegnanti e un'aula di sostegno.

La struttura del fabbricato è in setti portanti in C.A. con pareti interne in cartongesso.

Il fabbricato è dotato di certificato di prevenzione incendi come scuola di tipo 2 (da 301 a 500 presenze) rilasciato in data 19/02/2007 con validità fino al 12/02/2010, poi rinnovato nel 2010, quindi nuovamente rilasciato in data 24/11/2011 a seguito delle modifiche della zona degli ex uffici, rinnovato nel 2016 (e quindi in scadenza nel 2021).

La palestra viene utilizzata durante l'orario scolastico solo dagli alunni della scuola secondaria di 1° grado, mentre la mensa (che ha una capienza massima di 97 persone) viene utilizzata dalla scuola primaria, con uno o più turni di refezione, secondo le esigenze.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Dato atto della carenza di aule atte ad ospitare classi numerose (26-28 alunni) rispettando il distanziamento definito dal CTS nel Documento tecnico del 28 maggio 2020 (e successivi aggiornamenti) si è deciso di intervenire al piano primo del fabbricato, allargando n.3 aule grazie alla demolizione ed alla ricostruzione di n.3 pareti in cartongesso prospettanti verso il corridoio/disimpegno.

La capienza totale del fabbricato nel prossimo anno scolastico sarà quindi pari a:

- 276 alunni della scuola secondaria di 1° grado (n.11 classi)
- 70 alunni della scuola primaria (n.3 classi)

Il locale mensa verrà utilizzato dalla scuola primaria. Si prevede una presenza massima di n.97 persone (alunni e relativi insegnanti) per ogni turno.

Sommando al totale di tali presenze il personale (insegnanti e personale ATA), stimato in un massimo di 24 presenze, le presenze totali si attestano a 350, quindi rimangono abbondantemente inferiori a 500.

Le aule che verranno modificate sono pertanto le seguenti:

A) n.2 aule prospettanti sul corridoio/disimpegno principale, la cui parete interna è in cartongesso, posato a chiusura tra i setti portanti paralleli in cemento armato.

Sarà quindi necessario procedere alla demolizione delle esistenti pareti, al prolungamento sempre in cartongesso dei setti, alla creazione della nuova parete di chiusura. Il radiatore andrà necessariamente spostato.



B) n.1 aula collocata al termine del corridoio secondario, che affaccia sulla corte interna, quindi sulla scala e sul doppio volume posto all'ingresso della scuola.

La modifica non crea problematiche nella fruizione e nel dimensionamento delle vie di esodo. Le pareti sono realizzate con struttura metallica e n.1 lastra in cartongesso per parte, con interposta lana minerale. Nell'intercapedine sono collocati gli impianti elettrici (linee a servizio della singola aula), che dovranno essere smontati e riposati una volta realizzata la nuova parete per la parte proveniente dall'alto, mentre per la parte proveniente dal basso si adotteranno soluzioni alternative.

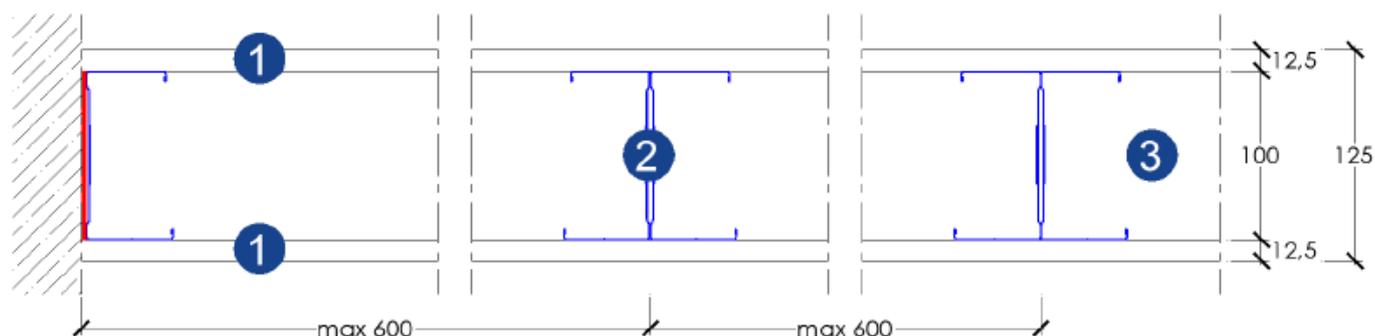
Gli infissi delle porte sono riutilizzabili, pertanto saranno smontati e rimontati.



Corpi illuminanti e frutti degli impianti elettrici sono per lo più riutilizzabili. Alcuni corpi illuminanti ora nel corridoio, senza ottica antiriflesso, vanno sostituiti. Il radiatore può essere eliminato, intercettando i tubi di mandata e di ritorno a livello del pavimento e/o individuando il collettore.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE NUOVE PARETI

Le nuove pareti saranno sempre a secco, con struttura metallica e lastre in cartongesso in classe 1 del tipo speciale con incrementata densità del nucleo (tipo D), il cui gesso è additivato con un quantitativo elevato di fibre di vetro, pertanto con requisiti di elevata resistenza meccanica, portata ai carichi e resistenza agli urti (lastra da 12,5 mm, peso 12,3 kg/mq, classe A2s1-d0 di reazione al fuoco). Nell'intercapedine sarà posato un pannello di fibra minerale da 9,5 cm per migliorarne le prestazioni acustiche. Le pareti saranno finite e tinteggiate con zoccolatura in smalto lavabile, battiscopa in PVC come quello esistente, tinteggiatura con idropittura traspirante.



Le demolizioni e le ricostruzioni delle pareti si configurano come interventi privi di rilevanza ai fini sismici, in quanto trattasi di divisori interni privi di carattere portante e nel dettaglio, sono inquadrabili nei seguenti punti della DGR 2272/2016:

- per la demolizione: Punto B.4.4. a) – Demolizione di elementi divisori interni privi di carattere portante (L0)
- per la realizzazione delle nuove pareti: Punto B.4.4. c) – Realizzazione, modifica di elementi divisori interni privi di carattere portante aventi peso proprio $\leq 0,50$ KN/m² e altezza ≤ 4 m) (L1).

La scuola è in possesso di CPI come scuola di tipo 2 (numero di presenze contemporanee da 301 a 500 persone), con un affollamento massimo di 227 persone al piano terra e 268 persone al piano primo.

Ai fini della prevenzione incendi si ritiene, anche dopo colloquio informale con i Vigili del Fuoco, che le modifiche apportate siano senza aggravio di rischio.

Dovranno ovviamente essere spostate le luci di emergenza in corrispondenza delle nuove porte delle aule.